

L'architetto

ALESSANDRA AIRES

Un premio green per tutti

Ben 905.014 premiati! Tutti i torinesi hanno vinto. Quasi un milione premiati al Teatro Olimpico di Vicenza. Lo sapevate? Congratulazioni ai committenti di architettura del paesaggio torinese! Per la prima volta un premio internazionale, il Dedalo Minosse, ha scelto di premiare i cittadini per le loro scelte. Per i tanti giardini nati negli ultimi 15 anni dalla trasformazione di una città industriale in una città più verde, più ricca di alberi, di arbusti, di aree gioco e di passeggiate. Grazie al contributo di tutti più di 4 milioni di metri quadrati di ex fabbriche ora sono milioni di foglie, fiori e semi in viaggio e in volo. Grazie alla bambina che al Giardino Rodari ha proposto il tempietto per meditare, grazie al bimbo con la picozza di Via Tasca che ha piantato le lavande e a quelli di Corso Dante che hanno disegnato e scolpito nel giardino, grazie alle scuole e alle insegnanti, grazie ai ragazzi disabili che hanno realizzato i murales davanti allo stadio, grazie al Liceo Artistico che ha fatto splendidi e colorati mosaici da nord a sud della città trasformando grigi muri in opere d'arte, grazie agli studenti dell'Accademia di Belle Arti che hanno messo in mostra la loro creatività a disposizione di tutti. E grazie ai volontari e ai

pensionati che curano gli orti collettivi, sociali, urbani e sinergici in città. Grazie anche a chi ha osservato in questi anni i cantieri facendo domande e chiedendo informazioni e a quelli che usano i giardini per passeggiare, per riposarsi, per leggere e per sognare. Grazie a chi li cura, ai giardinieri, ai tecnici e a chi li pulisce, e magari anche a chi non li sporca. Tanti giardini, tutti aperti e tutti pronti ad accogliere i torinesi curiosi e desiderosi di nutrirsi di paesaggio e di verde. Emozionante salire sul palco a ritirare la targa, emozionante farlo in rappresentanza di tutti noi... 905.014, tutti presenti sul meraviglioso palco in legno del Teatro Olimpico progettato da Andrea Palladio nel 1580: idealmente eravamo tutti lì.

Presidente Aiap Piemonte e Valle d'Aosta

